



GRUPPO CONSILIARE

Al Presidente
del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di
Messina

Oggetto: interrogazione a risposta immediata ex art. 24 del Regolamento riguardo alle gravi dichiarazioni rilasciate a mezzo comunicato stampa e pubblicate sulle pagine Facebook e Instagram istituzionali/personali del Sindaco.

I sottoscritti Consiglieri comunali

PREMESSO che

- in data 19 agosto 2026, la Gazzetta del Sud ha pubblicato un ampio servizio (pag. 16) dal titolo "**il parere secretato sulle liste di ScN e il rischio di ritorno alle urne**", con richiamo in prima pagina con il titolo "**Perché Messina rischia di tornare al voto**";
- il servizio giornalistico ha rivelato il contenuto del "parere giuridico", redatto dall'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, precedentemente dichiarato non ostensibile;
- secondo quanto riportato dall'organo di stampa, il parere è stato espresso nel senso che il partito "Sud chiama Nord" avrebbe dovuto raccogliere le firme per presentare le ulteriori 14 liste;



GRUPPO CONSILIARE

RILEVATO che

- il Sindaco, nell'immediatezza, ha diramato un comunicato stampa, con il quale ha rilasciato una lunga dichiarazione, riportata da tutti gli organi di stampa locali;
- il medesimo contenuto del comunicato stampa è stato pubblicato anche sulle pagine Facebook e Instagram istituzionali/personali del Sindaco, seppure con un titolo diverso; *"il consenso dei cittadini parla chiaro. **Andiamo avanti senza farci intimidire**"* ;
- all'interno di tale comunicato, tra l'altro, è stato dichiarato *"Forse il nostro leader Cateno De Luca sta "spaventando" troppe lobby e troppi vecchi santuari della politica regionale e nazionale. **Andiamo avanti come abbiamo sempre fatto senza farci intimidire**"*;

CONSIDERATO che

- l'intimidazione a corpo politico costituisce reato anche se rivolta a un singolo esponente, come il Sindaco;
- le affermazioni sopra riportate appaiono comunque lesive della dignità delle istituzioni comunali;
- tale comunicazione, ove non comprovata, rischia di generare grave disinformazione, allarme ingiustificato o danno d'immagine all'Ente che il Sindaco rappresenta;
- il ruolo di capo dell'amministrazione impone un linguaggio consono, improntato alla trasparenza, al rispetto istituzionale e alla veridicità dei fatti;

RILEVATO INOLTRE CHE

- i canali social di un amministratore pubblico, se usati per veicolare comunicati stampa formali, assumono rilevanza istituzionale e non meramente privata.

INTERROGANO

per sapere



GRUPPO CONSILIARE

1. a quali intimidazioni fa riferimento e se non ritenga di dover spiegare quale comportamento, da parte di chi e in quale circostanza abbia costituito intimidazione;
2. se non ritenga, come prevede la legge, dover rivolgersi all'Autorità giudiziaria per denunciare le asserite intimidazioni che potrebbero condizionare la sua attività istituzionale;
3. se, diversamente, non ritenga, doveroso rettificare pubblicamente quanto espresso per tutelare l'onorabilità del Comune.

Messina, 20 agosto 2026